

Commissario straordinario del governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte

Decreto n. 2 del 18 febbraio 2015.

Il giorno 18 febbraio 2015

visto l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)":

- comma 452, che dispone la nomina del Presidente della Regione Piemonte, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, quale Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;
- comma 453, che autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale;
- comma 454, che prevede che la gestione commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione i debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 della Regione ed il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 2 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 e può assumere, con il bilancio separato rispetto a quello della Regione, anche il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 3 del D.L. 35/2013;
- comma 456, che prevede che, in considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della Regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045 per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale. In caso di acquisizione anche del debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del citato articolo 3 del decreto legge n. 35/2013, il suddetto fondo é incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045. Per fare fronte a tale onere il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 provvede alle necessarie variazioni in aumento delle aliquote fiscali;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015 che nomina il Presidente della Regione Piemonte, dott. Sergio Chiamparino, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;

considerato che ai sensi del proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015, il Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte ha assunto alla gestione commissariale i seguenti contratti di finanziamento stipulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e dalla Regione Piemonte ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 35/2013, indicati per mero errore materiale in complessivi euro 3.031.257.000,01 in luogo di euro 3.064.257.000,01, ed in particolare:

- ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013:
 - contratto del 3 luglio 2013 di euro 447.693.392,78;
 - contratto del 19 novembre 2013 di euro 660.206.607,23;
- ai sensi dell'art. 3 del D.L. 35/2013:
 - contratto del 15 luglio 2013 di euro 803.724.000,00;
 - contratto del 21 ottobre 2013 di euro 642.979.200,00;

- contratto del 29 luglio 2014 di euro 509.653.800,00;

visto l'art. 1 della legge regionale 24 dicembre 2014, n. 22, che dispone l'aumento delle aliquote dell'addizionale regionale IRPEF;

visto l'art. 16 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, con il quale viene disposta, in attuazione all'art. 1, comma 456, della L. 190/2014 ed al fine di dare copertura agli oneri derivanti, l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di uscita destinati alla costituzione di un fondo per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale;

vista la D.G.R. n. 6-1041 del 16 febbraio 2015 con la quale sono disposte le variazioni compensative conseguenti alla citata L.R. n. 1/2015;

vista la comunicazione prot. 96/2015 del 12 gennaio 2015 con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze stima che la manovra addizionale IRPEF decorrente dall'anno di imposta 2015 approvata con la citata L.R. 22/2014 produca nel complesso una variazione incrementale di gettito di competenza 2015 pari a 79,4 milioni di euro;

considerata la necessità che i maggiori gettiti fiscali derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 1 della L.R. 22/2014 siano destinati alla copertura degli oneri della gestione commissariale di cui all'art. 1, comma 456, della Legge 190/2014 per tutti gli esercizi a partire dal 2015 e fino al 2045 compreso;

DECRETA

1. di dichiarare che i trasferimenti dovuti dalla Regione Piemonte per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 190/2014 trovano copertura finanziaria, per l'anno 2015, nel capitolo 144673 della spesa, e che lo stanziamento pari a euro 70.000.000,00 disposto sul capitolo 10440 delle entrate risulta, unitamente allo stanziamento sul capitolo 10443 delle entrate, congruo rispetto alle necessità di copertura dello stanziamento in spesa disposto sul citato capitolo 144673;
2. di dare atto, a fronte della riscontrata congruità fra lo stanziamento previsto al citato capitolo 10440 delle entrate e la stima effettuata dal Dipartimento delle Finanze di cui in premessa, che non risulta necessario apportare ulteriori modifiche delle aliquote relative all'IRPEF regionale come stabilite dall'art. 1 della L.R. 22/2014;
3. che i maggiori gettiti fiscali derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 1 della L.R. 22/2014 sono destinati alla copertura degli oneri della gestione commissariale di cui all'art. 1, comma 456, della Legge 190/2014 per tutti gli esercizi a partire dal 2015 e fino al 2045 compreso;
4. di rettificare, per mero errore materiale, l'importo indicato in premessa ed al punto 1. del dispositivo del proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015 in euro 3.031.257.000,01 sostituendolo con il corretto importo pari a euro 3.064.257.000,01;
5. che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sergio Chiamparino